

**DETERMINA DEL DIRETTORE GENERALE
ASUR
N. DEL**

Oggetto: AV5 – Accordo contrattuale con il Comune di San Benedetto del Tronto per la CoSER “Biancazzurro”- Anni 2016-2017

**IL DIRETTORE GENERALE
ASUR**

- . . . -

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

VISTA l’attestazione dei Dirigenti delle UU.OO. Economico Finanziaria e Controllo di Gestione in riferimento al bilancio annuale di previsione;

ACQUISITI i pareri favorevoli del Direttore Sanitario, del Direttore amministrativo e del Direttore Area Integrazione Socio Sanitaria, ciascuno per quanto di rispettiva competenza;

- D E T E R M I N A -

1. di recepire l’accordo contrattuale con il Comune di San Benedetto del Tronto per la gestione della Comunità socio-educativa riabilitativa per disabili gravi “Biancazzurro” (codice ORPS 602413) sita in viale dello Sport. n. 110 per il periodo 01/01/2016- 31/12/2017, fermo restando quanto previsto all’art. 12 dell’accordo medesimo, secondo lo schema allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (allegato 1);
2. di stabilire che l’accordo di cui al punto 1), nel disciplinare i rapporti tra l’ASUR e il Comune di San Benedetto del Tronto, quale ente titolare della CoSER “Biancazzurro” per la gestione di n. 8 posti letto, cofinanziati dalla Regione Marche, ha carattere di convenzione quadro, con valenza aziendale e che pertanto ha validità per tutte le Aree Vaste eventualmente interessate ad effettuare inserimenti , fermo restando che l’impegno economico per la partecipazione sanitaria dovrà essere assunto, di volta in volta, dall’Area Vasta competente;

3. di prendere atto di quanto stabilito nella DGRM n. 23 del 21/01/2013 e s. m. i. e nel Decreto n. 8/SOP del 25/02/2013 in punto alla determinazione della retta giornaliera di riferimento ed ai criteri di compartecipazione alla spesa per la gestione delle Comunità Socio Educative Riabilitative per disabili gravi;
4. di prendere atto inoltre, di quanto stabilito nella DGRM n. 1331/2014 al punto 2.1 dell'accordo alla stessa allegato, relativamente al livello assistenziale e tariffario delle Comunità CoSER, nelle more del completamento del processo di conversione delle residenzialità medesime;
5. di precisare che, per quanto di interesse dell'Area Vasta 5, l'impegno di spesa ad oggi viene assunto sulla totalità degli 8 posti letto accreditati con riferimento a n. 8 assistiti dell'AV5, la cui permanenza nella Comunità è necessaria ed appropriata secondo la valutazione della competente Unità Multidisciplinare dell'Età Adulta/Servizio Cure Tutelari e che, per espressi obblighi di legge legati alla riservatezza, non sono comunicabili se non agli operatori coinvolti ed interessati nel progetto stesso;
6. di nominare Responsabili dell'esecuzione del contratto: per la parte tecnico-sanitaria il Dott. Vinicio Alessandrini, Direttore U.O. UMEA dell'AV5, per la parte amministrativa il Dirigente Amministrativo Territoriale- AV5 dott. Marco Canaletti;
7. di individuare quale responsabile degli inserimenti nelle strutture la figura professionale Assistente Sociale sig.ra Antonella Camaioni la quale è tenuta a verificare all'atto della richiesta di inserimento, l'effettiva disponibilità di posti letto contrattualizzati;
- 8.
9. di delegare il Direttore dell'Area Vasta n. 5 alla stipula dell'accordo contrattuale allegato alla presente determina, assumendo nel contempo l'onere della spesa nel seguito indicato;
10. di corrispondere al Comune di San Benedetto del Tronto, Ente gestore della residenzialità in oggetto,, la retta giornaliera di ricovero per ciascun ospite dell'AV5 l'importo di € 28,75 stabilendo che tale impegno economico è strettamente rivolto alla quota di incidenza sanitaria dell'intervento con rinvio, per la restante parte e per ogni altra competenza connessa, al Comune di residenza dell'assistito interessato e/o agli aventi obbligo al suo mantenimento;
11. di determinare a calcolo in complessivi € 83.759,10 (IVA esente) l'importo per la gestione dell'accordo contrattuale per la CoSER "Biancazzurro" per l'intero anno 2016, dando atto che lo stesso è ricompreso nel budget 2016 assegnato all'AV5, di cui alla gestione provvisoria ex DGRM 1224 del 30/12/2015, ed imputato al conto 05.05.10.01.07 "Acquisti di prestazioni di assistenza residenziale alle persone anziani e disabili" (Aut. n.26 sub n. 26); per l'anno 2017 è previsto una spesa di pari importo, fatti salvi abbattimenti dovuti alle sopravvenute disposizioni nazionali e regionali, che farà carico al budget e alla programmazione economica per la medesima annualità con imputazione al conto economico che risulterà allo stesso titolo previsto;
12. di procedere alla liquidazione delle competenze contabilizzate dal Comune di San Benedetto del Tronto secondo le scadenze stabilite dall'Accordo allegato, su presentazione di regolare fattura che, per la liquidazione da parte della Direzione Amministrativa territoriale, dovrà recare il visto del Direttore del Distretto di appartenenza o persona da lui delegata, attestante l'effettivo e il regolare espletamento

dell'assistenza ivi contabilizzata, nonché la conformità dei giorni di presenza dichiarati per ciascun ospite;

13. di incaricare la Direzione Amministrativa Territoriale dell'AV5 di curare la trasmissione, anche per via telematica, del presente atto, ad ogni effetto di legge, al Comune di San Benedetto del Tronto e agli ambiti territoriali interessati alla sua attuazione, avuto riguardo alla residenza degli assistiti ad oggi presenti nella struttura;
14. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
15. di dichiarare che il presente atto non è sottoposto a controllo regionale ed è efficace dal giorno della pubblicazione sul sistema attiveb-salute albo pretorio informatico, a norma dell'art. 28 della L.R. 26/96, come sostituito dall'art. 1 della L.R. 36/2013.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Alessandro Marini)

IL DIRETTORE SANITARIO
(Dr.ssa Nadia Storti)

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dott. Pierluigi Gigliozzi)

IL DIRETTORE AREA
INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA
(Dr. Giovanni Feliziani)

La presente determina consta di n.16 pagine di cui n. 6 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -

AREA VASTA 5
DIREZIONE AMMINISTRATIVA TERRITORIALE
DISTRETTO DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO

Oggetto: AV5 – Accordo contrattuale con il Comune di San Benedetto del Tronto per la CoSER “Biancazzurro”- Anni 2016-2017

VISTA la Legge regionale n. 13/2003 e s. m. i., recante ad oggetto: ”Riorganizzazione del Servizio Sanitario Regionale”;

VISTO il D.lgs 502/92 e s. m. i. “Riordino della disciplina in materia sanitaria” a norma dell’art. 1 della Legge n. 421 del 23/10/92, in particolare l’art. 8 bis e 8 quinquies, ove si stabilisce in particolare al comma 3. che l’esercizio di attività sanitarie a carico del SSN è subordinato alla stipulazione di accordi contrattuali di cui all’art. 8 - quinquies ;

RICHIAMATA la seguente normativa di settore:

- **Legge 05/02/92 n. 104** “Legge quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate” e s.m.i.;
- **L.R. n. 18 del 04/06/96** e s. m. i. “Promozione e coordinamento delle politiche di intervento in favore delle persone handicappate”;
- **Provvedimento 07/05/98** “Linee guida del Ministero della Sanità per l’attività di riabilitazione”;
- **Legge 08/11/2000 n. 328** “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” che, in particolare, all’art. 8 comma 3 lettera n) individua le tra le funzioni spettanti alla Regione la “determinazione dei criteri per la definizione delle tariffe che i Comuni sono tenuti a corrispondere ai soggetti accreditati”;
- **D.A. Consiglio Regione Marche n. 306 del 01/03/2000** “Piano Regionale per un sistema integrato di interventi e servizi sociali 2000/2002”;
- **D.M. n. 308 del 21/05/2001 n. 308** “Regolamento concernente i requisiti strutturali e organizzativi per l’autorizzazione all’esercizio dei servizi e delle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale a norma dell’art. 11 della L. n. 328/2000;
- **DPCM 14/02/2001** “Atto di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni socio-sanitarie , il quale stabilisce all’art. 4 comma1 che “la Regione nell’ambito della programmazione degli interventi socio-sanitari determina gli obiettivi, le funzioni, i criteri di erogazione delle prestazioni socio-sanitarie..” a all’art. 5 comma2, recita “la Regione definisce i criteri per la definizione della partecipazione alla spesa degli utenti in rapporto ai singoli interventi..”;
- **DPCM 29/11/2001** che oltre a definire i “Livelli Essenziali di Assistenza”, individua le prestazioni sanitarie di rilevanza sociale ovvero le prestazioni nelle quali la componente sanitaria e quella sociale non risultano operativamente distinguibili e per le quali è stata convenuta una percentuale di costo comunque a carico del SSN;
- **Legge n. 388 del 23/12/2000**, in particolare l’art. 81 che prevede finanziamenti finalizzati ad interventi in favore di soggetti con handicap grave privi dell’assistenza dei familiari;

- **DD.G.R.M. n. 406/2006, n. 581/2007, n.665/2008** recanti la definizione dei criteri di compartecipazione alla spesa tra gli Enti e soggetti interessati per la gestione di Comunità Socio-Educative –Riabilitative residenziale per disabili gravi;
- **L.R. n. 20 del 06/11/2002** “Disciplina in materia di autorizzazione e accreditamento delle strutture dei servizi sociali a ciclo residenziale e semiresidenziale” e successivi Regolamenti Regionali n. 1 del 08/03/2004 e n. 3 /2006;
- **DGRM n. 1965 del 12/11/2002** “L.R. n. 18/1996 – criteri per la costituzione e la dotazione di personale delle Unità Multidisciplinari e modalità per la collaborazione delle stesse con le commissioni sanitarie di cui all’art. 4 della L. n. 104/92 e con gli organismi previsti dalla L. n. 68/99;
- **DGRM n. 720 del 28/06/2007** che approva i primi indirizzi per le strutture organizzative regionali e territoriali finalizzati al consolidamento e allo sviluppo della integrazione socio-sanitaria della Regione Marche;
- **Decreto del Dirigente del Servizio Politiche Sociali n. 118/SO5 del 26/07/2010** con oggetto: “Individuazione comunità socio-educative-riabilitative residenziali per disabili beneficiarie del cofinanziamento regionale di cui alla DGR n. 449 del 15/03/2010”;
- **DGRM n. 449 del 15/03/2010** Gestione di comunità socio-educative-riabilitative residenziali per disabili gravi – criteri e disposizioni attuative “ come successivamente integrata con DGRM n. 1044 del 28/06/2010;
- **D.A. Consiglio regione Marche n. 38 del 16/12/2011** di approvazione del “Piano Sanitario regionale 2012/2014” Sostenibilità, Innovazione e Sviluppo”;
- **Nota Servizio Politiche Sociali della Regione Marche prot. n. 157071 del 21/03/2011** recante chiarimenti sulla corretta interpretazione della delibera n. 449/2010;
- **DGRM n. 23 del 21/01/2013**” Comunità socio-educative-riabilitative residenziali per disabili gravi (Co.S.E.R.) Criteri per l’individuazione delle CoSER nella Regione Marche e per la determinazione del cofinanziamento regionale- Revoca della DGR 665/2008 e della DGR 449/2010 e successivamente modificata ed integrata con **DGRM n. 776 del 28/05/2013** “Comunità Socio Educative Riabilitative residenziali per disabili gravi – CoSER – Modifica DGR n.23 del 21/01/2013”;
- **Decreto Regionale n.8/SPO del 25/02/2013** “DGR n. 23/2013 – Comunità Socio Educative Riabilitative residenziali per disabili gravi (Co.S.E.R.) – Individuazione strutture ammesse al cofinanziamento regionale- Modalità e termini per la rendicontazione”;
- **DGRM 1011/2013**” Definizione degli standard assistenziali e dei criteri di rilevazione dei costi gestionali della residenzialità e semi-residenzialità delle aree sanitaria, extra ospedaliera e socio sanitaria nei settori anziani non autosufficienti, disabili e salute mentale”;
- **DGRM 1195/2013**” determinazione delle quote di compartecipazione a carico dell’utente in conformità a quanto disposto dal DPCM 20/11/2001(definizione dei livelli essenziali di assistenza) per accesso a strutture sociali e socio-sanitarie per anziani, disabili e salute mentale”;
- **DGRM n. 1331 del 25/11/2014** “Accordo tariffe assistenza residenziale e semi-residenziale tra la Regione Marche ed Enti Gestori – modifica della DGRM 1011/2013” in particolare All. A punto 2.1 AREA Disabili 2.1 Cure Riabilitative di Mantenimento per disabili gravi RD3;
- **DGRM n. 111 del 23/02/2015** “ Piano Regionale Socio-Sanitario 2012-2014 – governo della domanda socio-sanitaria: integrazione di accesso, valutazione e continuità dell’assistenza tra servizi sanitari e servizi sociali”;
- **DGRM n. 289 del 09/04/2015** “Piano regionale socio-sanitario: fabbisogno delle strutture residenziali e semi-residenziali delle aree: sanitaria, extra-ospedaliera, socio-sanitaria e sociale;
- **DGRM n. 537 del 08/07/2015** “Modifica DGR 1331/2014 allegato A punto 2 Area Disabili – Cure Riabilitative di mantenimento per disabili gravi RD3 che ha differito il termine di presentazione del piano di adeguamento delle strutture previsto al punto 2.1 dell’all. A della DGR 1331/2014;

- DGRM n. 1224 del 30/12/2015 “L.R. n. 13 del 26/03/2003 – Autorizzazione agli Enti del SSR e al DIRMT alla gestione provvisoria dei rispettivi Bilanci Economici preventivi per l’anno 2016.
- Motivazione

Le linee programmatiche e di indirizzo approvate negli atti di programmazione sanitaria e sociale del Consiglio Regionale Marche individuano, tra gli obiettivi da perseguire, quello di promuovere la piena realizzazione sul territorio di una effettiva integrazione tra l’intervento sanitario e quello socio-assistenziale, al fine di una migliore tutela della disabilità.

Già la L.R. n. 18/1996, successivamente integrata e modificata dalla L.R. n. 28/2000, contemplava tra gli obiettivi principali quello di indicare, quale luogo privilegiato di programmazione e gestione degli interventi e servizi ad hoc per i disabili, gli Ambiti territoriali Sociali ed individuava, inoltre, La responsabilità dell’intervento sanitario a tutela della salute delle persone disabili, nelle Unità Multidisciplinari Età Evolutiva (UMEE) e nelle Unità Multidisciplinari Età Adulta (UMEA).

Rispetto a tali obiettivi, la Regione Marche, nell’ambito dei finanziamenti di cui all’art. 41 ter della L. 104/92 e s.m.i. ha coerentemente intrapreso un percorso per dare avvio alla realizzazione di strutture residenziali per disabili gravi rimasti privi di sostegno familiare (CoSER- Comunità Socio-Educative Riabilitative); la Legge n. 104 del 5/2/1992, ha previsto infatti, all’art. 10 che per assicurare il diritto alla integrazione sociale e scolastica i Comuni, le ASL e gli altri enti locali, nell’ambito delle competenze in materia di servizi sociali (di cui alla L. 142/90), possono realizzare comunità alloggio e centri socio-riabilitativi per persone disabili in situazione di gravità.

Venuto meno il cofinanziamento statale, la Regione Marche ha garantito la continuità del servizio in favore dei disabili, concorrendo nelle spese di gestione delle strutture secondo il disciplinare approvato con le deliberazioni di Giunta n. 2635/2000 e n. 406/2006, successivamente modificate e integrate con la delibera n. 1168/2006 e tenuto conto dei criteri di compartecipazione alla spesa delle CoSER definiti con la DGR 665/2008 e n. 449/2010 e, da ultimo, con la DGR n. 23 del 21/01/2013.

La Giunta Regionale con la Deliberazione n. 23 del 21/01/2013, così come modificata dalla Deliberazione n. 776 del 28/05/2013, ha ridefinito i criteri di compartecipazione alla spesa tra enti e soggetti interessati per la gestione di COSER per disabili gravi istituite ai sensi dell’art. 41 ter della L. n. 104/92, modificata con L. n. 162/98 e della L. n. 388/2000, nel seguente modo:

“In attesa della riorganizzazione del sistema tariffario regionale delle strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali, al fine di determinare il cofinanziamento Regionale per le Co.S.E.R., viene mantenuta la cifra di € 115,00, già individuata con la DGR n. 449/2010, come importo di riferimento della retta giornaliera di degenza per ogni ospite rispetto alla quale la Regione concorre nella misura del 50%, ossia con un contributo pari ad € 57,50.

La quota restante della retta giornaliera di degenza per ospite, effettivamente applicata dall’ente titolare della struttura, viene così ripartita:

- 50% a carico delle Aree Vaste dell’ASUR Marche;
- 50% a carico dei Comuni di residenza dei disabili ospiti, detratta la compartecipazione degli utenti, quest’ultima calcolata esclusivamente su tutti i redditi personali dello stesso compresa l’indennità di accompagnamento.

In ogni caso spetta alle Aree Vaste constatare l’appropriatezza degli inserimenti dei soggetti disabili all’interno delle Co.S.E.R. e la congruità della quota superiore agli € 115,00 in relazione alla gravità del soggetto ed ai servizi aggiuntivi offerti che dovranno essere verificati e documentati per ogni singola struttura.

Qualora la Co.S.E.R. accolga una persona con diagnosi di autismo e che risulti avere, al momento dell’inserimento nella struttura, un grado di ‘autismo severo’ secondo la scala di valutazione CARS, il cofinanziamento regionale viene integrato di un ulteriore quota annua di € 15.000,00 ad utente per disporre

l'affiancamento di operatori adeguatamente formati tramite corsi specifici promossi da Enti pubblici e/o privati accreditati, quale supporto educativo, stante la complessità della patologia.

Per le spese personali (abbigliamento, cure personali, farmaci non gratuiti) dovrà rimanere a disposizione dell'utente una cifra non inferiore a 250 euro mensili.

Durante i rientri programmati in famiglia, la cifra di riferimento di € 115,00 per la definizione del cofinanziamento regionale, viene ridotta nella misura del 25 % a partire dal quindicesimo giorno di assenza consecutiva. In caso di ricovero ospedaliero la cifra di riferimento, invece, rimane invariata con l'obbligo, da parte della struttura, di garantire al disabile l'assistenza per la durata della degenza."

In proposito, si deve prendere atto di quanto stabilito successivamente dalla DGRM n. 1331/2014 in punto al livello assistenziale e tariffario delle CoSER (L.R. 20/2002 art.3, comma3, lettera b) nei termini che seguono: "..... le predette Strutture entro il 30/06/2015 dovranno presentare un piano di adeguamento per afferire al livello assistenziale e tariffario RD3, che dovrà prevedere l'attivazione di tale conversione nei tempi più brevi possibili e comunque non oltre i successivi 30 mesi (max al 31/12/2017). Durante tale periodo cioè fino alla data di effettiva riconversione prevista dal Piano di ogni struttura, valgono gli attuali standard assistenziali e tariffari delle predette strutture, fermo restando che alla data del 01/01/2018 varrà comunque la tariffa stabilita per il livello RD3 relativa alle RSA Accoglienza Disabili.

Per le Comunità Socio-Educative Riabilitative e le Residenze Protette per Disabili che non dovessero presentare il piano di adeguamento entro il termine del 30/06/2015 si provvederà alla sospensione dell'autorizzazione e quindi dei contratti in essere....". La DGRM n. 537 del 08/07/2015 ha differito il termine di presentazione del piano di adeguamento delle strutture previsto dalla DGR 1331/2014 alla data del 30/09/2015.

In merito a quanto sopra riportato, va detto che il Comune di San Benedetto del Tronto ha presentato alla Regione Marche un piano di adeguamento per afferire al livello assistenziale e tariffario RD3 per la Co.S.E.R. "Biancazzurro" (codice ORPS 602413), gestita dallo stesso Comune, sita in viale dello Sport. n. 110.

Per la comunità sopraindicata è stata rilasciata dal comune di San Benedetto del Tronto l'autorizzazione n. 2 del 18/12/07 ai sensi della L.R. 20/02 e Regolamento Regionale n. 1/04 e s.m.i., per n. 7 posti letto + 1 per pronta accoglienza, e dal 28/05/2013 con il provvedimento n. 13 è stata autorizzata per n. 10 posti.

L'Area Vasta 5 dell'Azienda Sanitaria Unica Regionale ha necessità di avvalersi anche di detta "Comunità Socio-Educativa-Riabilitativa" per casi di disabili presenti nel suo territorio, in particolare quello del Distretto Sanitario di San Benedetto del Tronto.

Il Decreto del Dirigente del Servizio Politiche Sociali della Giunta Regionale n. 8/SPO del 25/02/2013 ha individuato la Co.S.E.R. "Biancazzurro" fra quelle ammesse al cofinanziamento regionale per il 2013 sulla base dei criteri fissati dalla DGRM n. 23 del 21/01/2013 per n. 8 posti;

Il precedente rapporto convenzionale riguardante il periodo 01/01/2013 – 31/12/2013 era stato regolato con la Determina del DG/ASUR n. 520 del 04/08/2014.

Nel corso degli anni 2014/2015, l'ASUR/AV5 ha riconosciuto e prorogato a favore della predetta struttura le prestazioni di assistenza sociosanitaria fornite agli ospiti ivi presenti secondo le necessità assistenziali rilevate dalla competente UMEA dell'AV5; pertanto, preso atto a ricognizione degli inserimenti effettuati dall'UMEA e considerato che le prestazioni sono state correttamente erogate, come confermato dagli operatori UMEA nella stesura dei Piani assistenziali individuali, si è ritenuto doveroso procedere alla liquidazione delle contabilità pervenute, secondo le indicazioni tariffarie delle delibere regionali.

Per l'anno 2016 tutti gli inserimenti sono stati ritenuti appropriati e per tutti gli ospiti la competente UMEA ha attestato la necessità di prosecuzione del ricovero fino a tutto il 31/12/2016 e che è necessario continuare ad avvalersi della struttura residenziale "Biancazzurro" al fine di garantire la continuità assistenziale per i disabili già presenti.

Tenuto conto di quanto sopra, si precisa che l'accordo oggetto del presente atto, nel disciplinare i rapporti tra l'ASUR e la Co.S.E.R. "Biancazzurro" del Comune di San Benedetto del Tronto di n. 8 posti letto, cofinanziati dalla Regione Marche, ha carattere di convenzione quadro, con valenza aziendale e che, pertanto, ha validità per

tutte le Aree Vaste eventualmente interessate ad effettuare inserimenti, tenuto comunque conto dei pazienti già in essere, ospitati da vari anni presso la medesima struttura.

L'accordo costituisce un punto di riferimento generale per fornire certezza di regole ed omogeneità di comportamenti per tutto il territorio regionale nei rapporti con la Comunità medesima, fermo restando che l'impegno economico per la partecipazione sanitaria all'intervento, dovrà essere assunto dall'Area Vasta competente.

Si rimanda invece al Comune di San Benedetto del Tronto, quale ente titolare e gestore della CoSER "Biancazzurro", la disciplina dei rapporti con i Comuni e/o Ambiti Territoriali di rispettiva residenza degli ospiti ad oggi presenti o che, di volta in volta, saranno interessati all'inserimento, in ordine alla compartecipazione economica sugli stessi gravante secondo la DGRM n. 23/2013.

Il costo per la gestione della residenzialità in oggetto a carico dell'AV5 per l'anno 2016, viene calcolato in via estimativa in € 83.759,10 (IVA esente), sulla base delle tariffe ad oggi riconosciute e tenuto conto dell'abbattimento percentuale dello 0,5% di cui alla DGRM 1224/2015.

Per l'anno 2017 si prevede un tetto di spesa pari a quello previsto per l'anno 2016, fermo restando il pari utilizzo della struttura e con riserva di operare abbattimenti sul tetto di spesa laddove necessari in conformità a sopravvenute disposizioni normative Nazionali o regionali sul contenimento della spesa.

Alla luce di quanto sopra spiegato, si ravvisa l'opportunità di addivenire alla stipula di un accordo contrattuale con il Comune di San Benedetto del Tronto per la regolazione giuridica ed economica dei rapporti relativi alla gestione della CoSER "Biancazzurro" approvando allo scopo il disciplinare allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale.

Tale accordo è destinato a spiegare effetti dal 01/01/2016 al 31/12/2017, fermo restando quanto previsto dall'art.12, così come convenuto e verbalizzato nell'incontro intervenuto il 22/01/2016 tra le AA.VV. e la Direzione Generale dell'ASUR.

Si precisa, infine, che il presente accordo negoziale non è soggetto all'applicazione del D.lgs n. 163 del 12/04/2006 in materia di contratti pubblici in quanto avente ad oggetto i servizi sanitari e sociali di cui all'allegato II B del decreto medesimo e, pertanto, lo stesso non è soggetto alle contribuzioni dovute ai sensi dell'art. 1 L.266/2005 e della deliberazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 10/01/2007.

Per quanto sopra espresso,

SI PROPONE

1. di recepire l'accordo contrattuale con il Comune di San Benedetto del Tronto per la gestione della Comunità socio-educativa riabilitativa per disabili gravi "Biancazzurro" (codice ORPS 602413), gestita dallo stesso Comune, sita in viale dello Sport. n. 110 per il periodo 01/01/2016- 31/12/2017, fermo restando quanto previsto all'art. 12 dell'accordo medesimo, secondo lo schema allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (allegato 1);
2. di stabilire che l'accordo di cui al punto 1), nel disciplinare i rapporti tra l'ASUR e il Comune di San Benedetto del Tronto, quale ente titolare della CoSER "Biancazzurro" per la gestione di n. 8 posti letto, cofinanziati dalla Regione Marche, ha carattere di convenzione quadro, con valenza aziendale e che pertanto ha validità per tutte le Aree Vaste eventualmente interessate ad effettuare inserimenti, fermo restando che l'impegno economico per la partecipazione sanitaria dovrà essere assunto, di volta in volta, dall'Area Vasta competente;

3. di prendere atto di quanto stabilito nella DGRM n. 23 del 21/01/2013 e s. m. i. e nel Decreto n. 8/SOP del 25/02/2013 in punto alla determinazione della retta giornaliera di riferimento ed ai criteri di compartecipazione alla spesa per la gestione delle Comunità Socio Educative Riabilitative per disabili gravi;
4. di prendere atto inoltre, di quanto stabilito nella DGRM n. 1331/2014 al punto 2.1 dell'accordo alla stessa allegato, relativamente al livello assistenziale e tariffario delle Comunità CoSER, nelle more del completamento del processo di conversione delle residenzialità medesime;
5. di precisare che, per quanto di interesse dell'Area Vasta 5, l'impegno di spesa ad oggi viene assunto sulla totalità degli 8 posti letto accreditati con riferimento a n. 8 assistiti dell'AV5, la cui permanenza nella Comunità è necessaria ed appropriata secondo la valutazione della competente Unità Multidisciplinare dell'Età Adulta/Servizio Cure Tutelari e che, per espressi obblighi di legge legati alla riservatezza, non sono comunicabili se non agli operatori coinvolti ed interessati nel progetto stesso;
6. di nominare Responsabili dell'esecuzione del contratto: per la parte tecnico-sanitaria il Dott. Vinicio Alessandrini, Direttore U.O. UMEA dell'AV5, per la parte amministrativa il Dirigente Amministrativo Territoriale- AV5 dott. Marco Canaletti;
7. di individuare quale responsabile degli inserimenti nelle strutture la figura professionale Assistente Sociale sig.ra Antonella Camaioni la quale è tenuta a verificare all'atto della richiesta di inserimento, l'effettiva disponibilità di posti letto contrattualizzati;
8. di delegare il Direttore dell'Area Vasta n. 5 alla stipula dell'accordo contrattuale allegato alla presente determina, assumendo nel contempo l'onere della spesa nel seguito indicato;
9. di corrispondere al Comune di San Benedetto del Tronto, Ente gestore della residenzialità in oggetto, la retta giornaliera di ricovero per ciascun ospite dell'AV5 l'importo di € 28,75 stabilendo che tale impegno economico è strettamente rivolto alla quota di incidenza sanitaria dell'intervento con rinvio, per la restante parte e per ogni altra competenza connessa, al Comune di residenza dell'assistito interessato e/o agli aventi obbligo al suo mantenimento;
10. di determinare a calcolo in complessivi € 83.759,10 (IVA esente) l'importo per la gestione dell'accordo contrattuale per la CoSER "Biancazzurro" per l'intero anno 2016, dando atto che lo stesso è ricompreso nel budget 2016 assegnato all'AV5, di cui alla gestione provvisoria ex DGRM 1224 del 30/12/2015, ed imputato al conto 05.05.10.01.07 "Acquisti di prestazioni di assistenza residenziale alle persone anziani e disabili" (Aut. n.26 sub n. 26); per l'anno 2017 è previsto una spesa di pari importo, fatti salvi abbattimenti dovuti alle sopravvenute disposizioni nazionali e regionali, che farà carico al budget e alla programmazione economica per la medesima annualità con imputazione al conto economico che risulterà allo stesso titolo previsto;
11. di procedere alla liquidazione delle competenze contabilizzate dal Comune di San Benedetto del Tronto secondo le scadenze stabilite dall'Accordo allegato, su presentazione di regolare fattura che, per la liquidazione da parte della Direzione Amministrativa territoriale, dovrà recare il visto del Direttore del Distretto di appartenenza o persona da lui delegata, attestante l'effettivo e il regolare espletamento

dell'assistenza ivi contabilizzata, nonché la conformità dei giorni di presenza dichiarati per ciascun ospite;

12. di incaricare la Direzione Amministrativa Territoriale dell'AV5 di curare la trasmissione, anche per via telematica, del presente atto, ad ogni effetto di legge, al Comune di San Benedetto del Tronto e agli ambiti territoriali interessati alla sua attuazione, avuto riguardo alla residenza degli assistiti ad oggi presenti nella struttura;
13. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
14. di dichiarare che il presente atto non è sottoposto a controllo regionale ed è efficace dal giorno della pubblicazione sul sistema attivweb-salute albo pretorio informatico, a norma dell'art. 28 della L.R. 26/96, come sostituito dall'art. 1 della L.R. 36/2013.

Il Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Lorena Fagnoli

PARERE DEL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO TERRITORIALE DELLA AV5

Il sottoscritto esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e sanitaria del presente provvedimento e ne propone l'adozione al Direttore Generale.

Il Dirigente Amministrativo AV5
(Dott. Marco Canaletti)

ATTESTAZIONI DEI DIRIGENTI/RESPONSABILI DELLE UU.OO. ECONOMICO FINANZIARIA E CONTROLLO DI GESTIONE

I sottoscritti, attestano che la spesa derivante dall'adozione del presente atto pari ad € 83.759,10(IVA esente) fa riferimento al conto 05.05.10.01.07 "Acquisti di prestazioni di assistenza residenziale alle persone anziane e disabili" prevista nel budget dell'ASUR/AV5 per l'anno 2016.

Per l'anno 2017 pari costo complessivo sarà ricompreso nel budget dell'AV5, fermo restando il pari utilizzo della struttura e fatti salvi abbattimenti dovuti alle sopravvenute disposizioni nazionali e regionali, con imputazione al conto economico che risulterà, allo stesso titolo, previsto.

IL RESPONSABILE
DEL CONTROLLO DI GESTIONE AV5
Dott. Alessandro Janniello

IL DIRIGENTE U.O.C.
ECONOMICO-FINANZIARIA AV5
Dott. Cesare Milani

COSER Bianc 16/17

- ALLEGATI -

n. 1 -Schema di Accordo contrattuale

Allegato n. 1 alla determina

**Accordo contrattuale tra l'ASUR Marche e il Comune di San Benedetto del Tronto per la gestione della Comunità socio-educativa-riabilitativa per disabili " BIANCAZZURO" (CODICE ORPS 602413)
Periodo 01.01.2016 – 31.12.2017**

TRA

L'Azienda Sanitaria Unica Regionale /Area Vasta 5- sede legale in Ancona Via Oberdan n.3 , C.F. e P.IVA n. 02175860424 (in seguito denominata ASUR Marche AV5) rappresentata dal Direttore p. t. della Area Vasta 5 di Ascoli Piceno Avv. Giulietta Capocasa, domiciliato per la carica presso la sede dell'Area Vasta 5, sita in via degli Iris di Ascoli Piceno

E

Il Comune di San Benedetto del Tronto, C.F. e P.IVA 00360140446, rappresentato dal Dirigente delegato p. t. Dott.ssa Catia Talamonti , nata il 04/12/1970 a San Benedetto del Tronto e residente a Grottammare in via Ponza n. 63, C.F: TLMCTA70T44H769X, domiciliato per la carica presso la sede del Comune

PREMESSO CHE

- il Comune di San Benedetto del Tronto gestisce una Comunità Socio Educativa Riabilitativa per disabili in viale dello Sport n. 110, denominata "Biancazzuro" (Codice ORPS 602413) con una capacità ricettiva di otto posti letto;
- che per la comunità è stata rilasciata dal comune di San Benedetto del Tronto l'autorizzazione n. 2 del 18/12/07 ai sensi della L.R. 20/02 e Regolamento Regionale n. 1/04 e s.m.i., per n. 7 posti letto + 1 p. l. per pronta accoglienza , e dal 28/05/2013 con il provvedimento n. 13 è stata autorizzata per n. 10 posti;
- Il Decreto del Dirigente del Servizio Politiche Sociali della Giunta Regionale n. 8/SPO del 25/02/2013 ha individuato la Co.S.E.R. "Biancazzuro" fra quelle ammesse al cofinanziamento regionale per il 2013 sulla base dei criteri fissati dalla DGRM n. 23 del 21/01/2013 per n. 8 posti, osservando che la provincia di Ascoli Piceno ha esaurito la possibilità sia di realizzare nuove strutture che quella di ampliare la ricettività;
- la Regione Marche, con DGRM n. 23 del 21/01/2013, successivamente integrata dalla DGRM n. 776 del 28/05/2013, ha stabilito i criteri per l'individuazione delle Co.S.E.R. nella Regione Marche e, per la determinazione del cofinanziamento regionale mantenendo la cifra di € 115,00, come importo di riferimento della retta giornaliera di degenza per ogni disabile accolto nella struttura, rispetto alla quale la Regione concorre nella misura del 50%, ossia un contributo pari a € 57,50.
La quota restante della retta giornaliera di degenza per ospite è come di seguito ripartita:
 - 25% a carico dell'ASUR MARCHE /AV di appartenenza dell'assistito che viene accolto;
 - 25% a carico dei Comuni di residenza degli assistiti medesimi, detratta la quota di compartecipazione degli ospiti calcolata esclusivamente su tutti i redditi personali dello stesso, compresa l'indennità di accompagnamento.
- la sopracitata deliberazione prevede altresì che per gravità dell'utenza e per accordi già consolidati nel tempo può essere concordata una retta maggiore rispetto a quella stabilita dalla Regione purché la quota di spesa residuale venga coperta metà dai Comuni di residenza degli assistiti e metà dalle Aree Vaste territorialmente competenti

- il cofinanziamento come sopra ripartito riguarda esclusivamente gli ospiti residenti nella Regione Marche che non abbiano compiuto i 65 anni di età, salvo il caso di utenti già inseriti nella Comunità per i quali si renda opportuna e/o necessaria la permanenza dopo il compimento dei 65 anni per i quali si può derogare al requisito dell'età, previa valutazione dell'UMEA/ Cure Tutelari, fino a che non insorgano particolari condizioni che ne rendano difficile o impossibile la permanenza stessa;
- è compito delle singole Aree Vaste constatare l'appropriatezza degli inserimenti dei soggetti disabili all'interno della Co.S.E.R. e la congruità della quota eventualmente superiore a quella stabilita dalla Regione nella citata Delibera n.23/2013, in relazione alla gravità del soggetto ed ai servizi aggiuntivi erogati che dovranno essere verificati e documentati da ogni singola struttura, acquisito il parere dell'UMEA delle Aree Vaste interessate.
- l'Area Vasta 5 dell'Azienda Sanitaria Unica Regionale ha necessità di avvalersi di detta "Comunità Socio-Educativa-Riabilitativa" per casi di disabili presenti nel suo territorio, in particolare quello del Distretto Sanitario di San Benedetto del Tronto, sulla base delle certificazioni e delle valutazioni del servizio CURE TUTELARI/UMEA;

CONSIDERATO INOLTRE

quanto stabilito dalla DGRM n. 1331/2014 in relazione al livello assistenziale e tariffario delle Comunità Socio Educative Riabilitative (Legge 20/2002, art. 3, comma3, lettera b) nei termini che seguono".... "..... *le predette Strutture entro il 30/06/2015 dovranno presentare un piano di adeguamento per afferire al livello assistenziale e tariffario RD3, che dovrà prevedere l'attivazione di tale conversione nei tempi più brevi possibili e comunque non oltre i successivi 30 mesi (max al 31/12/2017). Durante tale periodo cioè fino alla data di effettiva riconversione prevista dal Piano di ogni struttura, valgono gli attuali standard assistenziali e tariffari delle predette strutture, fermo restando che alla data del 01/01/2018 varrà comunque la tariffa stabilita per il livello RD3 relativa alle RSA Accoglienza Disabili...*"

tutto ciò premesso

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 Aspetti Generali

Le parti concordano sul contenuto delle premesse e si danno reciprocamente atto che lo stesso forma parte integrante e sostanziale del presente accordo.

Art. 2 Ricettività e funzionamento

La Comunità Socio-Educativa-Riabilitativa (CoSER) denominata "Biancazzurro" sita nel comune di San Benedetto del Tronto, in viale dello Sport n. 110, gestita dal comune di San Benedetto del Tronto, per l'accoglienza residenziale di persone maggiorenni in condizione di disabilità fino ad un massimo di n. 8 posti. La Comunità ha carattere permanente e funziona continuativamente per tutto l'arco dell'anno solare e per 7 giorni settimanali, con orario di 24 ore giornaliere. Non sono previsti periodi di chiusura, salvo eventuali chiusure straordinarie per gravi, urgenti ed accertati motivi, tempestivamente comunicate all'ASUR/AV5, agli ospiti e alle loro famiglie.

Gli 8 (otto) posti letto della CoSER "Biancazzurro" di San Benedetto del Tronto sono ricompresi nell'ambito dei posti letto cofinanziati dalla Regione Marche per la Provincia di Ascoli Piceno (Decreto n. 8/SPO/2013) ed in quanto tali a disposizione in via principale e prioritaria degli utenti residenti nei Comuni dell'AV5.

Art. n. 3

Accesso alla struttura

L'accesso alla struttura è determinato in base alla valutazione e progettazione congiunta dei servizi sociali del Comune e/o del competente Ambito Territoriale Sociale e dell'Unità Multidisciplinare Età Adulta dell'ASUR/AV5 competente alla presa in carico di ciascun assistito.

L'accoglienza in comunità viene concordata con il Responsabile della struttura.

I Piani Assistenziali Individuali (PAI) ed i progetti educativi individuali sono conservati agli atti della Struttura e dell'UMEA (L.18/1996 s.m.i.).

Art. n. 4

Tipologia di utenza

Possono accedere alla Comunità Socio Educativa Riabilitativa per disabili (Co.S.E.R.) le persone maggiorenni in condizioni di disabilità con nulla o limitata autonomia e non richiedenti interventi sanitari continuativi, temporaneamente o permanentemente prive di sostegno familiare o per le quali la permanenza nel nucleo familiare sia valutata temporaneamente o definitivamente impossibile o contrastante il progetto individuale.

Nel caso di utenti già inseriti in Comunità si renda necessaria la permanenza dopo il compimento dei 65 anni, si rende necessaria specifica valutazione dell'UMEA.

Art. n.5

Requisiti funzionali della struttura

Il Comune di San Benedetto del Tronto provvede, mediante propria modalità di organizzazione, a gestire la CoSER "Biancazzurro", in conformità a quanto previsto dalla L.R. n. 20/2002 e dal Regolamento Regionale n. 1/2004, comprese eventuali e successive modificazioni.

In particolare la Co.S.E.R. è una struttura integrata con la rete dei servizi territoriali che garantisce una soluzione residenziale sostitutiva e di sollievo alla famiglia quando questa ultima viene meno o non è in grado di rispondere ai bisogni del proprio congiunto disabile, nonostante l'attivazione dei servizi integrativi domiciliari.

La Co.S.E.R. promuove e rende possibile il mantenimento dell'utente in condizioni di vita normali, in un ambiente protetto a dimensione familiare e comunitaria, tali da favorire la sua integrazione nel territorio; percorsi di scoperta, recupero e mantenimento dell'autonomia nella gestione di sé, nei rapporti con gli altri, con i tempi con gli spazi e con le proprie cose.

Il personale utilizzato a svolgere il servizio deve avere funzioni, profili e requisiti di accesso come da allegato B del Regolamento Regionale n. 1/2004 e successive modificazioni. Il numero e l'orario giornaliero del personale educativo e socio sanitario impiegato deve essere conforme a quanto previsto dai requisiti minimi organizzativi di cui all'allegato A del citato Regolamento Regionale.

L'organigramma del personale prevede le professionalità necessarie per lo svolgimento delle funzioni di:

- coordinamento del servizio;
- assistenza educativa;
- assistenza socio-sanitaria;
- servizi generali.

Il Coordinatore, in possesso dei titoli professionali e di servizio richiesti, è responsabile della organizzazione della struttura, con compiti di indirizzo e sostegno tecnico al lavoro degli operatori, di monitoraggio e documentazione delle attività e dei percorsi educativi, di raccordo e integrazione con i servizi territoriali.

Il personale addetto ai servizi generali, qualora non esternalizzati, è idoneo ed in numero adeguato ad assicurare: preparazione dei pasti, pulizie, lavanderia, stireria, manutenzioni, ecc.

Il comune produce l'elenco del personale al momento impiegato distinto per qualifica.

La Co.S.E.R. ha funzionamento permanente e garantisce i seguenti servizi e prestazioni:

- prestazioni di tipo alberghiero (alloggio, pasti, servizio lavanderia, stireria, pulizie) preferibilmente gestite con il coinvolgimento degli ospiti
- assistenza agli ospiti nell'espletamento delle normali attività e funzioni quotidiane
- attività educative finalizzate all'acquisizione e/o mantenimento delle abilità fisiche, cognitive, relazionali e delle autonomie personali
- interventi di tutela della salute personale
- realizzazione di reti che facilitino l'integrazione sociale dell'utente attraverso l'utilizzo dei servizi attivi nel territorio
- attività a livello di gruppo, formative, ricreative, tendenti a promuovere forme di integrazione sociale
- rapporti costanti con i familiari, tutori, amministratori di sostegno, anche al fine di favorire i rientri temporanei in famiglia.
-

Art. n. 6

Modalità di lavoro e piano educativo personalizzato

La Comunità formula per ogni utente del servizio un Piano Assistenziale Individuale ed è coerente con il progetto generale di Comunità.

Il PAI è elaborato d'intesa ed in collaborazione tra gli operatori della comunità e dei servizi sociali e sanitari (UMEA)

Il PAI comprende:

- Profilo dinamico funzionale;
- Obiettivi educativi;
- Strumenti e metodi di intervento;
- Tempi di realizzazione e modalità di verifica;
- Procedure per la valutazione e le modifiche in itinere.

Nella definizione del progetto sono assicurati l'informazione ed il coinvolgimento dell'utente, dei suoi familiari e/o del tutore o amministratore di sostegno.

Gli operatori della comunità effettuano riunioni di programmazione e verifica con cadenza settimanale.

Il modello operativo è improntato al lavoro d'equipe avente come indirizzo unificante la condivisione progettuale, la globalità dell'intervento e la verifica dei risultati.

L'attività della Comunità è adeguatamente documentata con particolare riferimento a:

- Programmazione
- Schede dei progetti individuali e verifiche degli interventi;
- Redazione e aggiornamento del diario personale del disabile;
- Verbali degli incontri e delle riunioni di servizio;
- Registro di presenza degli utenti;
- Registro/schede di presenza degli operatori
- Interventi e percorsi di formazione e/o supervisione del personale.

Art. n. 7

Determinazione retta e ripartizione

La retta praticata dalla Co.S.E.R. "Biancazzurro" è di € 115,00 conforme alla retta di riferimento di cui alla DGRM n. 23/2013. La retta stessa è posta a carico della Regione Marche nella misura di € 57,50 (pari al 50% della retta giornaliera di degenza) , mentre la restante quota viene ripartita in parti uguali tra il Comune di residenza del disabile e la l'Area Vasta di appartenenza dell'assistito.

Alla quota a carico del Comune deve essere dedotta la quota di compartecipazione degli ospiti che viene calcolata esclusivamente sui redditi dell'utente, compresa l'indennità di accompagnamento. Per le spese personali (abbigliamento, cure personali, ecc.) dovrà rimanere una cifra non inferiore a € 250,00 mensili.

La retta praticata per alcuni utenti della CoSER potrà essere maggiorata rispetto al 25% della quota sanitaria prevista dalla normativa, a seguito della erogazione di servizi aggiuntivi e/o della gravità del paziente che sia accertata nel PAI. Tale maggiorazione, in ossequio alla DGRM n. 23/2013, dovrà essere attestata dal Direttore del Distretto, acquisito il parere della competente UMEA/Cure Tutelari per la parte sanitaria-clinica-assistenziale e concordata sulla base della documentazione fornita dal Responsabile della struttura.

Durante i rientri programmati in famiglia dei pazienti, la retta di € 115,00 viene ridotta del 25%, a partire dal quindicesimo giorno di assenza consecutiva. In caso di ricovero ospedaliero la cifra di riferimento, invece, rimane invariata con l'obbligo da parte della struttura di garantire al disabile l'assistenza per la durata della degenza. Per l'anno 2016 l'ASUR/AV5 si impegna a corrispondere per ogni giornata di effettiva presenza dei suoi assistiti l'importo pari ad € 28,75, corrispondente al 25% dell'importo previsto dalla DGRM n. 23 del 21/01/2013 ai fini del calcolo del cofinanziamento ,il tutto con un budget (tetto di spesa) complessivo annuo pari ad € 83.759,10 oltre il quale il comune di San Benedetto del Tronto si impegna a non emettere fatture.

Art. n. 8

Liquidazione delle quote di competenza dell'Asur

Ai fini della corresponsione da parte della Area Vasta 5 delle sue quote parti delle rette giornaliere di cui al precedente art. 7 del presente contratto per i giorni di effettiva presenza di ciascun suo assistito nella comunità e per i giorni di loro assenza per ricoveri ospedalieri o per i giorni trascorsi in famiglia per i rientri programmati, il comune per ogni ospite è tenuto a trasmettere mensilmente oltre alla fattura o nota di addebito, il riepilogo delle presenze e delle assenze giornaliere per i periodi di ricovero in ospedale o trascorsi presso il domicilio, oltreché il foglio mensile delle presenze degli operatori impiegati con le ore giornaliere di servizio effettuate da ciascuno.

L'ASUR/AV5 procederà al pagamento della quota di spettanza entro 60 giorni dal ricevimento della fattura/nota di addebito, previa attestazione di regolarità da parte del responsabile del servizio o suo delegato.

La presenza di vizi sostanziali sulla fattura/nota contabile renderà il documento irricevibile e di ciò verrà data comunicazione scritta all'ente gestore.

Nell'attesa di ricevere il documento contabile corretto, il termine stabilito per il pagamento del corrispettivo dovrà intendersi interrotto.

Art. 9

Controversie

Per eventuali controversie che dovessero insorgere le parti si rivolgeranno al competente Foro di Ancona.

Art. n. 10
Norme Generali

Per quanto eventualmente non espressamente previsto nel presente accordo si fa riferimento alla specifica normativa vigente in materia.

Art. n. 11
Tutela della privacy

La struttura, nella sua qualità di responsabile del trattamento dei dati relativi all'oggetto del presente accordo, si impegna a trattare i dati, di cui è titolare l'Area Vasta5 e dei quali venga a conoscenza in esecuzione del contratto e nella effettuazione delle operazioni e dei compiti ad essa affidati, secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza e nel rispetto della vigente normativa in materia protezione dei dati personali, di cui al D. Lgs n. 196 del 30/06/2003 e s. m. i .

La struttura garantisce, altresì, la compiuta osservanza di quanto disposto dall'ASUR nel Regolamento Privacy di cui alla determina DG n. 487/2008 e l'adozione di tutte le misure di sicurezza idonee ad evitare rischi di distruzione e perdita, anche accidentale dei dati stessi, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità di raccolta.

La struttura convenzionata assicura, in ogni caso, espressamente, che non effettuerà operazione di comunicazione e diffusione dei dati personali sottoposti al trattamento verso soggetti terzi diversi dall'Ente committente, senza preventivo consenso dell'Ente stesso, laddove non rientrino tra quelle espressamente affidate alla struttura stessa. L'Area vasta 5, per il tramite del referente privacy e/o dei responsabili del trattamento, ha la facoltà di richiedere alla struttura accreditata e verificare, in qualunque momento, lo stato di applicazione della normativa sulla

Art. n. 12
Durata della convenzione

Il presente accordo spiega effetti dal 01/01/2016 fino al 31/12/2017.

Le parti, visto quanto stabilito dalla DGRM 1331/2014 al punto 2.1 dell'Accordo, si danno reciprocamente atto che l'accordo in oggetto potrà essere anticipatamente risolto nel cui in cui il Comune di San Benedetto del Tronto completasse prima della naturale scadenza le procedure di conversione e di adeguamento affinché la COSER "Biancazzurro" possa afferire al livello assistenziale e tariffario RD3 secondo quanto meglio stabilito nella DGRM 1331/2014.

Letto, approvato e sottoscritto in Ascoli Piceno, li

Per il Comune di
San Benedetto del Tronto
Il Dirigente Delegato
Dott. ssa Catia Talamonti

Per l'Azienda Sanitaria Unica Regionale
Il Direttore della Area Vasta 5 di
Ascoli Piceno
Avv. Giulietta Capocasa